

POSTE IN CONSULTAZIONE LE MODIFICHE ALLE “NORME DI COMPORTAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE DI SOCIETA’ QUOTATE”

- Lo scorso 24 ottobre 2023 il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha **posto in pubblica consultazione, fino al prossimo 7 novembre**, le **modifiche** (consultabili al seguente [link](#)) alle “**Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate**” del 26 aprile 2018 (“**Norme di Comportamento**”) che dettano principi e criteri applicabili in via generale ai collegi sindacali delle società con azioni quotate in mercati regolamentati (corredati da riferimenti normativi) con lo scopo di orientare l’attività degli iscritti all’albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili che svolgono incarichi in collegi sindacali di dette società.
- Le modifiche poste in consultazione hanno la **finalità di adeguare i contenuti delle Norme di Comportamento** vigenti **all’evoluzione del quadro normativo** venutasi a determinare anche a seguito dell’entrata in vigore del “*Codice della Crisi di Impresa e dell’Insolvenza*” (D. Lgs. 14/2019) e della divulgazione dei **nuovi Principi e Raccomandazioni contenuti nel Codice di Corporate Governance** adottato dal Comitato Italiano per la Corporate Governance nel gennaio 2020 ed entrato in vigore dal 2021.
- **Tra le modifiche proposte si segnalano**, in particolare:
 - (i) l’aver sottolineato e riconosciuto la rilevanza della collaborazione e dello scambio di informazioni del Collegio Sindacale con le funzioni aziendali con compiti di controllo interno, con i comitati endoconsiliari e, in particolare, con il comitato controllo e rischi (quando esistente);
 - (ii) l’introduzione di un’apposita norma sulla “*Vigilanza sulla dichiarazione di carattere non finanziario*” (norma Q.3.8), dati i nuovi obblighi di vigilanza del Collegio Sindacale in tema di sostenibilità conseguenti alle normative europee dettate in materia;
 - (iii) le modifiche ed integrazioni apportate ai doveri (norma Q.3) e poteri (norma Q.5) del Collegio Sindacale, nonché al riscontro e denuncia di fatti censurabili (norma Q.6) in considerazione delle competenze del Collegio relative alla vigilanza sull’adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile e sull’affidabilità di quest’ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché di quelle relative al controllo dell’efficacia del sistema di controllo interno della qualità e di gestione del rischio d’impresa previste dal D. lgs. 39/2010;
 - (iv) la precisazione secondo la quale il Collegio Sindacale uscente, tenendo conto della propria esperienza e degli esiti dell’autovalutazione, esprima agli azionisti il proprio orientamento sui profili professionali e le competenze che integrino appropriatamente la composizione qualitativa del Collegio, nonché l’impegno di tempo richiesto per lo svolgimento dell’incarico e la remunerazione appropriata ad attrarre persone di adeguato standing, senza tralasciare le previsioni di cui alla L. 49/2023 sull’equo compenso;
 - (v) l’indicazione circa i controlli da effettuare sulla istituzione di un apposito canale per la segnalazione interna di violazione di disposizione normativa (*whistleblowing*).